

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, previa gara informale, per l'affidamento del "SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA LUCCAPORT"

Con il presente avviso il Comune di Lucca intende effettuare un'indagine di mercato ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50, per dare avvio ad una successiva procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera a) del richiamato Decreto Legislativo, cioè in seguito ad avvenuto esperimento di una procedura di gara per la quale non è stata presentata alcuna domanda di partecipazione/offerta e alle stesse condizioni della medesima procedura.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di comunicare agli stessi, la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Lucca, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida

Si da atto che il presente avviso è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 13 gennaio 2017.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la gestione della piattaforma logistica denominata Luccaport per l'esercizio dei servizi cui la stessa è funzionale relativamente alla distribuzione delle merci nel centro storico e nelle aree periurbane, contribuendo all'obiettivo di riduzione delle cause di inquinamento nell'ambiente urbano.

La piattaforma offre un servizio di supporto e sussidiario al servizio di trasporto delle merci, caratterizzato dalla utilizzazione di mezzi ecologici nelle aree urbane, l'accesso alle quali è condizionato da una disciplina selettiva.

I servizi della piattaforma potranno essere offerti alla generalità dei soggetti fruitori e aziende di trasporto che intendano avvalersene, purchè siano utilizzati mezzi ecologici in area urbana.

Lo stesso gestore della piattaforma, qualora in possesso dei requisiti, potrà operare oltre che come gestore dell'intera offerta di attività e servizi della piattaforma, anche come gestore del trasporto di cui al capoverso precedente.

Presso LuccaPort – dotata di adeguati spazi di magazzino, uffici e di idonei sistemi informativi – avviene la cosiddetta "rottura del carico" in modo che i soggetti che vorranno avvalersene potranno non solo contribuire all'obiettivo sopra ricordato, ma godranno

soprattutto di modalità di accesso e di uscita dal Centro Storico facilitate e convenienti dal punto di vista degli orari, della raggiungibilità di ogni punto di approdo e dei costi per i permessi rilasciati ai mezzi non inquinanti.

LuccaPort potrà allestire ogni ulteriore servizio che, rivolto alle aziende ed agli utilizzatori della piattaforma, sia comunque funzionale alle esigenze dei medesimi.

Le tariffe dei servizi sono stabilite dal gestore.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in massimo anni 16 (sedici) a far data dall'avvio di esecuzione della concessione, ovvero nella minore durata risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

3. VALORE ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo presunto della concessione, determinato ai sensi dell'art. 167 D.Lgs 50/2016 è stimato in € 1.162.101,33 oltre IVA risultante dal valore del fatturato medio degli ultimi tre anni della gestione per il numero di anni massimi della concessione (16 anni).

4. CANONE DELLA CONCESSIONE

Il valore del canone annuale posto a base di gara e soggetto a rialzo – in conformità all'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 33/2014, è pari ad € 3.000 al netto di IVA.

5. PROCEDURA DI GARA

L'Amministrazione, espletata la presente procedura, provvederà ad inviare la lettera d'invito a partecipare alla procedura negoziata, il Capitolato e i relativi allegati a coloro che abbiano utilmente formulato la manifestazione d'interesse nel termine assegnato attraverso la piattaforma stessa.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione dei relativi punteggi (massimo 100 punti)

- offerta tecnica max 70/100
- offerta economica max 30/100

Le ulteriori caratteristiche del servizio saranno dettagliatamente descritte nella successiva lettera d'invito a presentare offerta e nel Capitolato speciale.

7. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti specificati nel presente disciplinare.

I soggetti possono partecipare in forma singola o associata prevista come Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento/consorzio ordinario/rete di impresa equiparata ad RTI o Consorzio ordinario.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

In entrambe le ipotesi ai consorziati per i quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato con applicazione dell'art. 353 c.p.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella risultante

dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto all'art. 48 comma 17 e 18 del D. lgs. 50/2016.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Non possono partecipare, altresì, i concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla presente procedura di gara sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

1. Requisiti di idoneità ordine generale

a) Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

2. Requisiti di idoneità professionale

a) se operatori economici italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.) per oggetto di attività corrispondente al servizio da affidarsi con la presente procedura di gara;

b) se operatori economici di altri Stati membri non residenti in Italia, iscrizione in uno dei registri

professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto disposto dall'art. 83, comma 3 del medesimo decreto legislativo;

c) se operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001 e successive modifiche, essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

d) se cooperative o consorzi di cooperative, oltre all'iscrizione di cui al punto a), iscrizione all'apposito Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive.

3. Requisito di capacità economico-finanziaria:

Fatturato relativo al settore di attività oggetto della concessione al netto dell'IVA e realizzato negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) di importo pari o superiore alla media del fatturato della base logistica dell'ultimo triennio, ovvero € 72.631,33.

Il possesso dei requisiti in caso di RTI, consorzi ordinari, Reti di impresa¹, GEIE, consorzi stabili, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, è disciplinato nel modo che segue:

A) In caso di R.T.I./Consorzio Ordinario/Rete di impresa//GEIE :

- quelli di cui ai precedenti punti 1 e 2 da ciascun soggetto costituente il raggruppamento/consorzio/Rete di impresa/GEIE;
- quello di cui al precedente punto 3 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo/consorzio/rete di impresa/GEIE nel suo complesso, fermo restando il fatto che la mandataria (capogruppo) o l'impresa indicata come tale (nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, una delle imprese consorziate, in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

B) In caso di Consorzio società cooperative di produzione lavoro e di consorzio di imprese artigiane e di Consorzio stabile di cui all'art. 47 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.:

- i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti dal Consorzio;
- il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto 3 deve essere posseduto dal Consorzio o in proprio o tramite i propri consorziati, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 47, comma 2 per i soli consorzi stabili;
- i requisiti di carattere generale devono essere posseduti, altresì, dai singoli consorziati esecutori, sia nel caso in cui il Consorzio stabile esegua il servizio tramite i consorziati indicati in gara come esecutori che nel caso di Consorzi tra società di produzione lavoro e di consorzio di imprese artigiane che sono sempre tenute obbligatoriamente a indicare i singoli consorziati esecutori;

9. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati ad essere invitati alla successiva fase di gara, ed in possesso dei requisiti di cui al punto 8), dovranno manifestare il proprio interesse **tramite l'apposito avviso pubblicato sulla piattaforma START** e secondo le modalità ivi previste.

La suddetta manifestazione d'interesse dovrà pervenire entro la tempistica fissata dalla stessa piattaforma START.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito internet [nella sezione "Bandi di gara e avvisi"](#) e mediante la piattaforma START/COMUNE DI LUCCA

¹ Si precisa che la Rete di impresa è regolamentata nel presente disciplinare in conformità alle disposizioni contenute nella determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell' AVCP. Pertanto la Rete si intende equiparata:

a) ad una RTI: se la Rete non ha organo comune o, se ne è in possesso, questo non risulta dotato di potere di rappresentanza in quanto così è disposto nel contratto di rete;

b) ad un Consorzio ordinario se la Rete ha soggettività giuridica ovvero ne è priva ma è dotata di organo comune che agisce ex lege con potere di rappresentanza. Ai sensi della L. 83/2012 come modificata dalla L. 124/2012 la Rete acquisisce soggettività giuridica alle seguenti condizioni: iscrizione nel Registro delle imprese; stipulazione del contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 Dlgs.82/2005. Pertanto per i requisiti di qualificazione la Rete di impresa va ricondotta, in base al caso di specie, o all'RTI o al Consorzio ordinario..

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento.

Le richieste di informazioni dovranno essere inoltrate tramite START a mezzo della funzione “comunicazioni” della piattaforma.

Le informazioni relative al servizio possono essere reperite anche sul sito www.luccaport.it

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Arch. Mauro Di Bugno.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Arch. Mauro Di Bugno